



Cronistoria di un progetto esplosivo

Pubblicato: Martedì 20 Febbraio 2001

14 luglio, il consiglio comunale approva uno stanziamento per la progettazione dell'area 336

Gallarate – La cifra ricavata dall'avanzo di bilancio. Previsto un progetto unitario, dopo lo studio della Liuc, da affidare ad un progettista di fama

336 iniziano le danze: 600 milioni per il progetto

22 luglio, gli esperti della Liuc di Castellanza presentano lo studio sul futuro dell'area commissionatogli dal comune. Il sindaco Greco affermerà poi che quello studio era ritenuto inutile dalla segreteria di Forza Italia.

Gallarate – Presentato lo studio dell'Università Cattaneo sul Business park Malpensa. Sì ai servizi, no alla distribuzione

Logistica, alberghi e tecnologia. Così Gallarate farà concorrenza a Milano

19 ottobre, il documento di indirizzo sulla variante di Prg arriva in commissione territorio. Secondo Greco, rappresentava "il massimo di mediazione possibile tra le diverse posizioni".

Gallarate – La Giunta presenta un progetto per la variante sulla 336. Entro l'aprile 2001 la decisione definitiva

Business park sì, centri commerciali forse

19 ottobre, l'assessore all'urbanistica spiega che non è stata presa alcuna decisione sullo spazio occupato dai centri commerciali

Nicola Mucci, assessore all'urbanistica, spiega le scelte sulla 336

"Ma il territorio sarà salvaguardato"

26 ottobre, la commissione territorio approva il documento d'indirizzo

Gallarate – Il futuro di Gallarate corre spedito. Ma il documento politico sull'area è vago e recepisce solo in parte l'impostazione culturale che suggerì la Liuc

I terreni d'oro della 336 verso la cementificazione

27 ottobre, l'Ascom avanza le prime critiche. Durante la riunione della "consulta per lo sviluppo sostenibile" l'associazione bocchia la percentuale del progetto riservata al commerciale: "Il 15% è troppo".

Gallarate – I commercianti chiedono l'abbassamento della percentuale dedicata al nuovo commercio nell'area: "Al massimo il 5%"

336, l'allarme dell'Ascom: "Tropo spazio a nuovi insediamenti commerciali"

13 novembre, alla vigilia del consiglio comunale l'Ascom diffonde un comunicato durissimo. Non ci sono più margini di trattativa.

Gallarate – Alla vigilia del voto in consiglio sul documento di indirizzo i commercianti escono allo scoperto e chiedono una diminuzione degli spazi destinati a nuovi insediamenti commerciali

336, Ascom sul piede di guerra: "No alla grande distribuzione"

15 novembre, il consiglio comunale approva il documento di indirizzo per la edificazione di un parco urbano sui terreni in fregio alla strada statale 336 per Malpensa.

Gallarate – Approvato il documento che prevede 950.000 metri cubi di parco urbano costruito lungo la strada per Malpensa

Il Business park sulla 336 si farà

15 novembre, la Lega Nord propone come emendamento il documento battagliero dell'Ascom che vuole limitare i centri commerciali dal 15 al 5% del costruito

Gallarate – Il Carroccio fa propria la posizione dell'Ascom e manda su tutte le furie la maggioranza

La Lega si schiera con i commercianti

16 novembre, due consiglieri leghisti attaccano "chi comanda nel Polo" e difendono la loro posizione contro la grande distribuzione.

Gallarate – Massimo Gnocchi e Roberto Borgo attaccano "chi comanda nel Polo". Sotto accusa le scelte sulla 336

L'orgoglio leghista contro il Polo

17 novembre, nuova durissima presa di posizione dei commercianti.

Gallarate – Ascom e "Comitati commercianti centro" in trincea. I centri commerciali sulla 336, secondo loro, si faranno

Commercianti, che sberle alla Giunta!

31 gennaio, gli uffici comunali sono al lavoro sul progetto 336. Forza Italia, An e Socialisti, in una conferenza stampa, ribadiscono la loro fiducia nella giunta Greco

Gallarate – I partiti della maggioranza stabiliscono la linea per i prossimi mesi: modifica dello statuto, disciplina di coalizione

Faccia a faccia chiarificatore nel centrodestra. Nessun allargamento alla Lega

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it